



DIREZIONE DIDATTICA STATALE VIGONZA

Via Cavour, 12 - 35010 VIGONZA (PD)
Tel. 049 8095003 - Fax 049 8095328 - Cod. Fiscale 80012540284
e-mail: pdee059007@istruzione.it – pec: pdee059007@pec.istruzione.it
www.direzionedidatticavigonza.edu.it



Piano scolastico

Didattica Digitale Integrata (DDI)



DIREZIONE DIDATTICA STATALE VIGONZA

Via Cavour, 12 - 35010 VIGONZA (PD)
Tel. 049 8095003 - Fax 049 8095328 - Cod. Fiscale 80012540284
e-mail: pdee059007@istruzione.it – pec: pdee059007@pec.istruzione.it
www.direzionendidatticavigonza.edu.it



Sommario

Analisi del fabbisogno	3
Obiettivi	4
Strumenti tecnologici	4
Registro Elettronico	4
<i>GSuite for Education</i>	4
Organizzazione e orario delle lezioni.....	5
Scuola dell'infanzia	5
Scuola del primo ciclo.....	5
Intervento didattico integrato per alunni e studenti assenti per patologie o altre emergenze ...	6
Assenza prolungata di uno o più allievi	6
Assenza prolungata di una classe posta in quarantena	7
Assenza prolungata di tutte le classi poste in quarantena o situazione di lockdown con sospensione delle attività didattiche	7
Metodologie	7
Valutazione.....	8
Alunni con bisogni educativi speciali.....	9
Privacy e sicurezza.....	9
Rapporti scuola-famiglia	9
Formazione dei docenti	10
Formazione e accompagnamento dei genitori	10



DIREZIONE DIDATTICA STATALE VIGONZA

Via Cavour, 12 - 35010 VIGONZA (PD)
Tel. 049 8095003 - Fax 049 8095328 - Cod. Fiscale 80012540284
e-mail: pdee059007@istruzione.it – pec: pdee059007@pec.istruzione.it
www.direzionedidatticavigonza.edu.it



Analisi del fabbisogno

Il repentino lockdown verificatosi lo scorso anno pur confermando l'insostituibilità della didattica in presenza ha evidenziato l'utilità degli strumenti digitali : Questi ultimi possono, almeno potenzialmente, costituire validi supporti per la didattica a condizione che essi costituiscano per l'appunto degli strumenti per arricchirla, in certe situazioni favorirla, evitando di renderne il parametro in base al quale calibrare l'azione dei docenti.

La Didattica Digitale così intesa assume la veste di un'occasione, un'opportunità, a volte uno scenario, un contesto.

Basti pensare alla necessità di raggiungere studenti a casa per motivi forzati, oppure a situazioni di quarantena, oppure ancora, come nella primavera scorsa, a situazioni di *lockdown*. Ma anche a quei momenti di didattica tradizionale in cui il digitale si fa alleato dell'analogico alla ricerca di reciproche contaminazioni.

La scuola, dopo l'esperienza dello scorso anno, ha gettato le basi per non trovarsi impreparata.

I docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria si sono stati formati all'uso didattico delle piattaforme in uso presso la Nostra Direzione Didattica: le aule virtuali del Gruppo Spaggiari, Weschool e le famiglie degli utenti hanno iniziato ad utilizzare il registro elettronico che era stato aperto all'utenza prima del diffondersi della pandemia.

L'uso che se ne è fatto non è stato mai di tipo invasivo, piuttosto ha voluto essere attento a non cedere alla tentazione di prefigurarli come vetrina che si sostituisse all'intervento del docente.

Il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata, adottato per l'anno scolastico 2020/2021, in conformità a quanto richiesto dalla normative vigente, intende porsi in relazione con il PSND e vuole rappresentare un valido spunto per l'elaborazione di un vero e proprio curriculum digitale d'istituto.

Si tratta pertanto di un documento in itinere, che, se utile a gestire eventuali situazioni di emergenza, ha l'ambizione di confluire dal prossimo anno scolastico come metodo in grado di accompagnare, con maggiore consapevolezza e coscienza delle competenze digitali da promuovere, l'agire didattico ordinario.

Le scuole dell'Istituto, ad inizio anno scolastico dispongono di una buona dotazione di strumenti tecnologici (computer LIM) che sono a disposizione degli alunni e degli insegnanti durante l'anno..I finanziamenti ottenuti quest'anno e la partecipazione a un POR hanno consentito alla scuola, inoltre, di dotarsi di *device* aggiuntivi, in grado di rispondere ad eventuali necessità di strumentazione digitale da consegnare in comodato d'uso agli alunni in caso di mancata



DIREZIONE DIDATTICA STATALE VIGONZA

Via Cavour, 12 - 35010 VIGONZA (PD)
Tel. 049 8095003 - Fax 049 8095328 - Cod. Fiscale 80012540284
e-mail: pdee059007@istruzione.it – pec: pdee059007@pec.istruzione.it
www.direzionedidatticavigonza.edu.it



disponibilità casalinga.

Obiettivi

Il Collegio Docenti, tramite questo piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. In particolare, gli obiettivi saranno i seguenti:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta autonoma;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, privilegiando atteggiamenti di ricerca rispetto a comportamenti riproduttivi;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- sviluppare competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e degli ambienti digitali;
- favorire la creazione di situazioni di apprendimento motivanti, coinvolgenti e inclusive;
- definire dei criteri e delle finalità per l'adozione di materiali didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente e con licenze che ne favoriscano il riuso e la diffusione libera.

Strumenti tecnologici

L'Istituto ha adottato da tempo i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.direzionendidatticavigonza.edu.it,
- il Registro Elettronico Spaggiari e gli applicativi per la Segreteria Digitale nonché le connesse Aule Virtuali,
- la piattaforma Weschool

Registro Elettronico

Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Spaggiari. Esso rappresenta lo strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le valutazioni, le attività svolte e quelle da svolgere. Per le famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente di inviare, inoltre, comunicazioni ufficiali da parte della scuola e, da parte dei genitori, di prenotare colloqui.

Poiché allo stato attuale non tutte le famiglie sono in grado di accedere con regolarità al RE e

agli avvisi pubblicati sul sito della scuola e spesso sono i rappresentanti di classe dei genitori e gli insegnanti (con avvisi cartacei o telefonate o messaggi personali) che supportano e rinforzano la comunicazione, sarà necessario sia tenere conto di questa situazione di contesto sia lavorare per colmare questo divario.

Weschool

Questa piattaforma di flipped classroom italiana permette di creare corsi di ogni tipo, arricchendoli con contenuti multimediali e test di valutazione. [WeSchool](#) permette di aggregare vari contenuti di genere diverso, senza mai dover uscire dall'ambiente della piattaforma: dai corsi di inglese di Duolingo ai video su Youtube, passando per Google Docs o libri di testo digitali. Può essere utilizzata sia in classe che a casa, in un mix che unisce la lezione collaborativa con l'e-learning.

A differenza di altre piattaforme di e-learning come [Google Classroom](#) e [Office 365 for Education](#), WeSchool non richiede l'utilizzo di un indirizzo di posta elettronica scolastico. Sia i docenti sia gli alunni possono utilizzare il loro indirizzo personale. Per poter iniziare a utilizzare questa piattaforma in ambito scolastico è necessario creare un account docente, seguendo la procedura guidata d'iscrizione. I docenti possono creare la loro classe virtuale ed arricchirla creando i contenuti che gli alunni utilizzano durante il corso.

Organizzazione e orario delle lezioni

Le linee guida per la Didattica digitale integrata, pubblicate il 6 agosto, prevedono approcci differenziati a seconda dell'ordine di scuola:

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

(Fonte: Linee guida per la Didattica digitale integrata, allegate al Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020)

Scuola del primo ciclo

Assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera

flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

(Fonte: Linee guida per la Didattica digitale integrata, allegate al Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020)

Gli interventi didattici sopra descritti saranno attuati in caso di *lockdown*, come didattica a distanza, o, a seconda delle condizioni, in caso di intera classe in quarantena e comunque a completamento dell'orario scolastico che non si è potuto svolgere integralmente in presenza.

Intervento didattico integrato per alunni e studenti assenti per patologie o altre emergenze

Le Linee Guida per la didattica digitale integrata (DDI) richiamano l'attenzione sugli alunni "fragili" per i quali è possibile prevedere attività che consentano di restare connessi con la classe di appartenenza e i docenti se posti anch'essi in quarantena, in assenza di sintomi, sono chiamati ad organizzare le attività didattiche a distanza.

Assenza prolungata di uno o più allievi/ Assenza prolungata di una classe posta in quarantena

In una prima fase si garantirà il contatto delle famiglie con gli insegnanti, in modo da calibrare l'intervento didattico sulla base delle condizioni di salute degli alunni e comunicare giorni e orari di connessione.

Nel caso in cui l'assenza perduri oltre la settimana, sarà cura degli insegnanti individuare la modalità ritenuta più consona per mantenere vivo il dialogo didattico con l'alunno, ad esempio predisponendo alcuni momenti sincronici, sia di natura didattica sia di natura affettivo-partecipativa, in modo da consolidare il legame tra i compagni e rafforzare il contesto classe come luogo di crescita e di apprendimento dove è importante l'apporto e la presenza di tutti.

Gli interventi saranno realizzati tenendo conto del percorso didattico avviato nella classe e delle caratteristiche dell'allieva/o, evitando, per quanto possibile, soluzioni standardizzate che non siano calate nel contesto e nella realtà della classe stessa. Importante sarà perciò la relazione tra gli insegnanti della classe e la famiglia dell'allieva/o, in modo da individuare l'approccio più adatto. Risorsa preziosa sarà la condivisione delle strategie a livello di classe/sezione (primaria/infanzia) e di interclasse/intersezione (primaria/infanzia).

Non si escludono interventi per piccoli gruppi, organizzati, se possibile, in spazi dedicati e dotati di risorse digitali in grado di garantire lo sviluppo di attività sincrone (videochiamate, meet, ecc.). In questo caso, se possibile e a seconda delle varie situazioni, potrà essere valorizzata la figura del personale aggiuntivo assegnato alla scuola (ancora da assegnare) e, in taluni casi, a seconda delle caratteristiche degli studenti, dell'insegnante del sostegno, inteso come insegnante di classe.

In caso di necessità, allo studente sarà consegnato un device in comodato d'uso.

Sarà cura degli insegnanti di classe chiedere aiuto all'animatore e al team digitale per predisporre l'ambiente e il setting adatti per favorire l'inclusione dello studente nell'attività didattica.

Assenza prolungata di tutte le classi poste in quarantena o situazione di lockdown con sospensione delle attività didattiche

In questo caso, resa impossibile qualsiasi interazione ambiente scolastico d'aula -studenti, sarà necessario ricorrere alla didattica a distanza, così come sperimentato nella primavera scorsa, se pur tenendo conto delle indicazioni riportate nei capitoli precedenti.

Adeguate spazio sarà dato alla possibilità di consegna di device agli studenti meno abbienti.

Metodologie

Le metodologie potranno variare a seconda dell'interclasse e del percorso didattico finora praticato.

Elemento unitario sarà la promozione dell'adozione della metodologia della classe capovolta (Flipped Classroom), con preliminari indicazioni su materiali e tutorial che favoriscano l'approfondimento di contenuti già svolti o l'avvicinamento dello studente a un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali YouTube o blog dedicati alle singole discipline.

Tale metodologia, tuttavia, risulta efficace con alunni già in grado di padroneggiare autonomamente i devices e di comprendere correttamente le consegne dell'insegnante; sarà perciò necessario considerare le età degli studenti e un periodo di accostamento graduale, che tenga conto delle caratteristiche del gruppo classe. (<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>).

Una modalità efficace di "classe capovolta" può essere realizzata anche a distanza, direttamente dai singoli docenti, separando il momento espositivo dall'attività partecipata e collaborativa con la classe. Il primo momento può essere realizzato con una (breve) "lezione" registrata e inviata

agli alunni, con il vantaggio ulteriore di poter essere visionata più volte, al ritmo scelto dall'alunno. La seconda fase può essere svolta invece in videoconferenza con Meet didattici, volti anche a chiarire alcuni aspetti e ad accompagnare gli studenti nel processo di apprendimento.

Sarà inoltre possibile, da parte dei docenti, fornire, attraverso il registro elettronico, stralci di testi o brani o produzioni autonome di contenute, evitando, per quanto possibile, la pura scansione della fonte. Oltre al rispetto del copyright con chiara citazione della fonte, i docenti, dovranno curare l'accessibilità dei materiali, tenendo conto, in caso di disabilità sensoriali o difficoltà linguistiche, del diritto da parte di ogni studente di fruire degli stessi contenuti, magari personalizzati secondo i bisogni e le individuali modalità di fruizione. In caso di materiali auto prodotti, sarà necessario curare la chiarezza del testo, nonché la sua leggibilità.

In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

Il tutto, minimizzando e, se possibile, annullando le richieste di stampe casalinghe.

Il digitale, però, non potrà offuscare o ridimensionare la quotidiana attività "analogica", tipica degli apprendimenti che affondano la loro ragion d'essere nella dimensione dello sperimentare, del fare, del costruire, magari con carta e penna, magari con le mani, con il tatto, con il movimento. Tali attività dovranno proseguire anche a distanza, se pur in una diversa cornice educativa e didattica.

In caso di ripresa della didattica a distanza, sottolineiamo, infine, alcuni elementi cruciali di riferimento:

- la necessità di non lasciare indietro nessuno, attraverso il consolidamento delle azioni di vicinanza già sperimentate con successo lo scorso anno;
- l'importanza di mantenere atteggiamenti inclusivi nei momenti collettivi, attraverso il rafforzamento della dimensione collettiva e collaborativa dell'essere parte della stessa comunità scolastica
- la necessità di mantenere un atteggiamento di ascolto con le famiglie, favorendone la partecipazione, se pur nel necessario rispetto dei bisogni del contesto e dei ruoli;
- mantenere alta (docenti, personale scolastico, studenti, famiglie) l'attenzione verso il rispetto della netiquette in rete e nella relazione, con particolare riferimento all'uso di espressioni e linguaggi consoni con le caratteristiche della rete e improntati ai principi della "comunicazione non-ostile".

Valutazione

La valutazione sarà costante e garantirà trasparenza e tempestività. La valutazione formativa (che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione) avverrà quotidianamente, nel dialogo educativo in classe ma anche tramite annotazioni sul registro elettronico, sui quaderni o sulle prove consegnate, anche tramite

piattaforma online, con eventuale indicazione degli errori commessi in relazione agli obiettivi di apprendimento da conseguire e le strategie di apprendimento utilizzate.

Sarà cura degli insegnanti, in occasione dei colloqui o via posta elettronica, sottolineare l'esistenza di questo genere di valutazione laddove si ritenga utile una condivisione con le famiglie.

Alunni con bisogni educativi speciali

I docenti, sia curricolari sia di sostegno, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni medesimi in incontri quotidiani con il gruppo classe e concorrono, tutti in egual modo, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

In caso di studenti con disabilità, avranno come riferimento il PEI che, in caso di DAD, dovrà essere periodicamente ricalibrato. Per le situazioni di fragilità, pertanto, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, si opereranno periodici monitoraggi al fine di poter attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, attivando, quando necessario, strategie individualizzate di vicinanza, attraverso anche il supporto e la presenza degli educatori.

In caso di allievi neoarrivati o con difficoltà linguistica, saranno attivati gli interventi previsti come supporto all'acquisizione delle competenze linguistiche di base, eventualmente grazie anche la presenza di figure aggiuntive, quali mediatori o facilitatori linguistici.

Privacy e sicurezza

La piattaforma Weschool utilizzata dalla scuola e il registro elettronico Spaggiari rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

I dati trattati saranno utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza e se ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul registro elettronico nelle note visibili solo alle famiglie interessate.

Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola famiglia saranno gestiti sia attraverso il ricorso alla comunicazione continua con i rappresentanti, snodo cruciale relazionale.

Non mancheranno *meet* informativi, alla presenza di coordinatori/referenti, con lo scopo di chiarir le scelte e di accompagnare le famiglie in questo processo. Accanto ad essi, proseguirà la periodica comunicazione via mail e via registro elettronico da parte del Dirigente Scolastico.

In caso di difficoltà nel garantire la presenza da parte di alcuni studenti, la scuola si attiverà

per cercare di rimuovere eventuali ostacoli, ricordando il diritto dovere all'istruzione.

I colloqui con le famiglie, per l'anno scolastico 2020/21, si svolgono online, previa prenotazione tramite email o, eventualmente e in casi particolari, via telefonica.

Formazione dei docenti

Verranno predisposte attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative.

Proseguendo il lavoro di formazione svolto in particolare lo scorso anno, verranno realizzate attività formative incentrate su:

- Utilizzo di risorse utili per la Didattica a Distanza Integrata.
- Metodologie innovative di insegnamento e strategie didattiche attive
- La DDI e l'inclusione degli alunni con difficoltà: modalità operative

Formazione e accompagnamento dei genitori

Considerate l'esperienza pregressa e le richieste dei genitori raccolte lo scorso giugno

attraverso questionari di gradimento della DAD è stato predisposto un incontro live con i

docenti inerenti le modalità di utilizzo della Piattaforma *Weschool* e delle *Aule Virtuali Spaggiari*